



Efficienza energetica in Europa

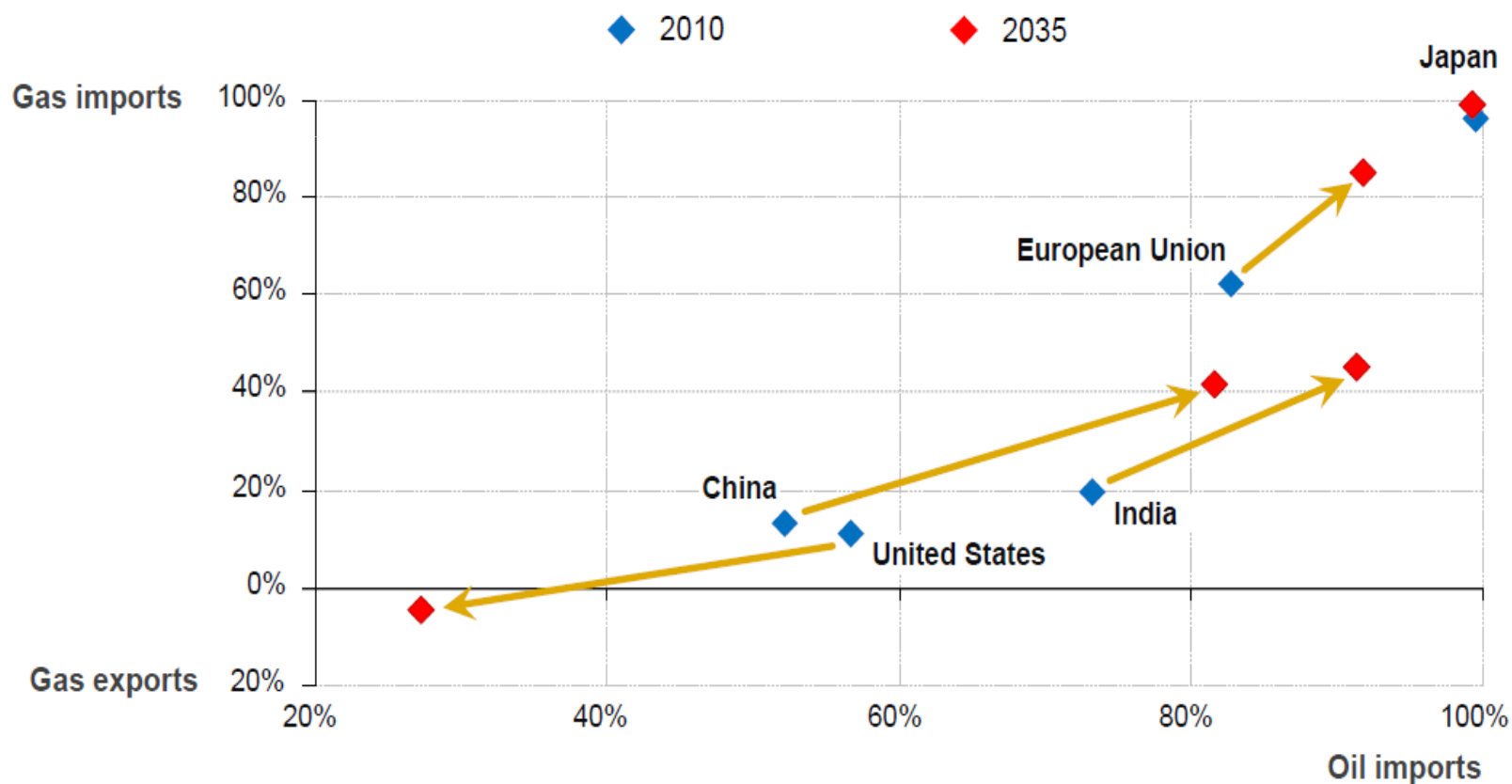
Francesco Laera
Commissione europea – Ufficio di Milano



UE maggiore importatore di energia

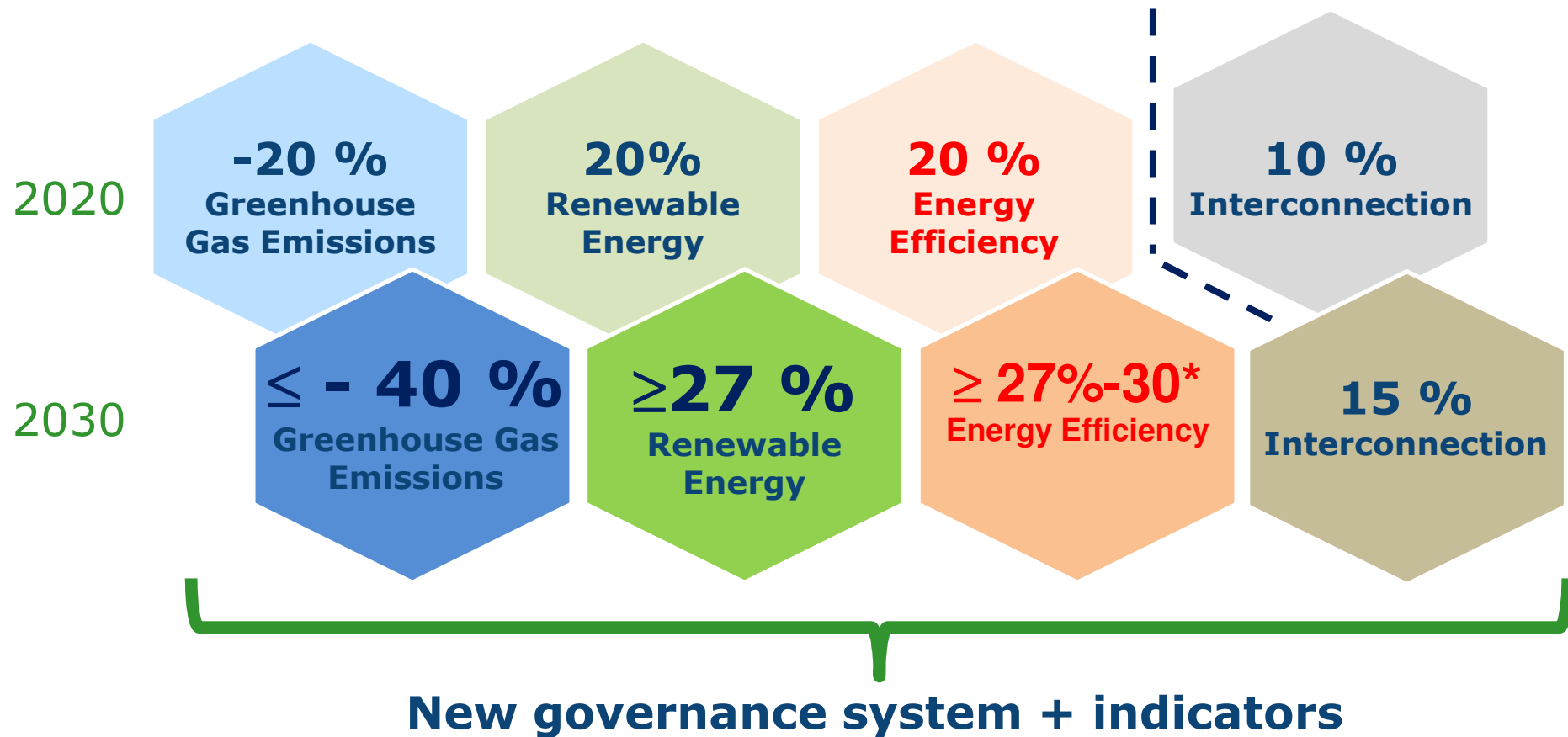
Bolletta energetica : 406 miliardi di euro (3.2% del PIL)

Dipendenza dalle importazioni di gas/petrolio (2010-2035)



Source: IEA

Obiettivi Clima and Energia per 2030



Obiettivi 20-20-20: a che punto siamo?

Riduzione del 20%
delle emissioni di
gas serra



Estimate
in 2020:
-24%

20% di energia da
fonti rinnovabili



Estimate
in 2020:
~20%

20% di efficienza
energetica rispetto
alle tendenze



Estimate
in 2020:
18-19%

Voglio riformare e riorganizzare la politica energetica europea in una nuova **Unione europea dell'energia**

UE: diventare #1 al mondo nel **settore delle energie rinnovabili**

Jean Claude Juncker
Presidente della Commissione europea



Unione europea dell'energia



1. Energy security, solidarity and trust
2. A fully integrated internal EU-wide energy market
3. Energy efficiency as an energy source in its own right
4. Transition to a low-carbon society
5. Research, innovation and competitiveness

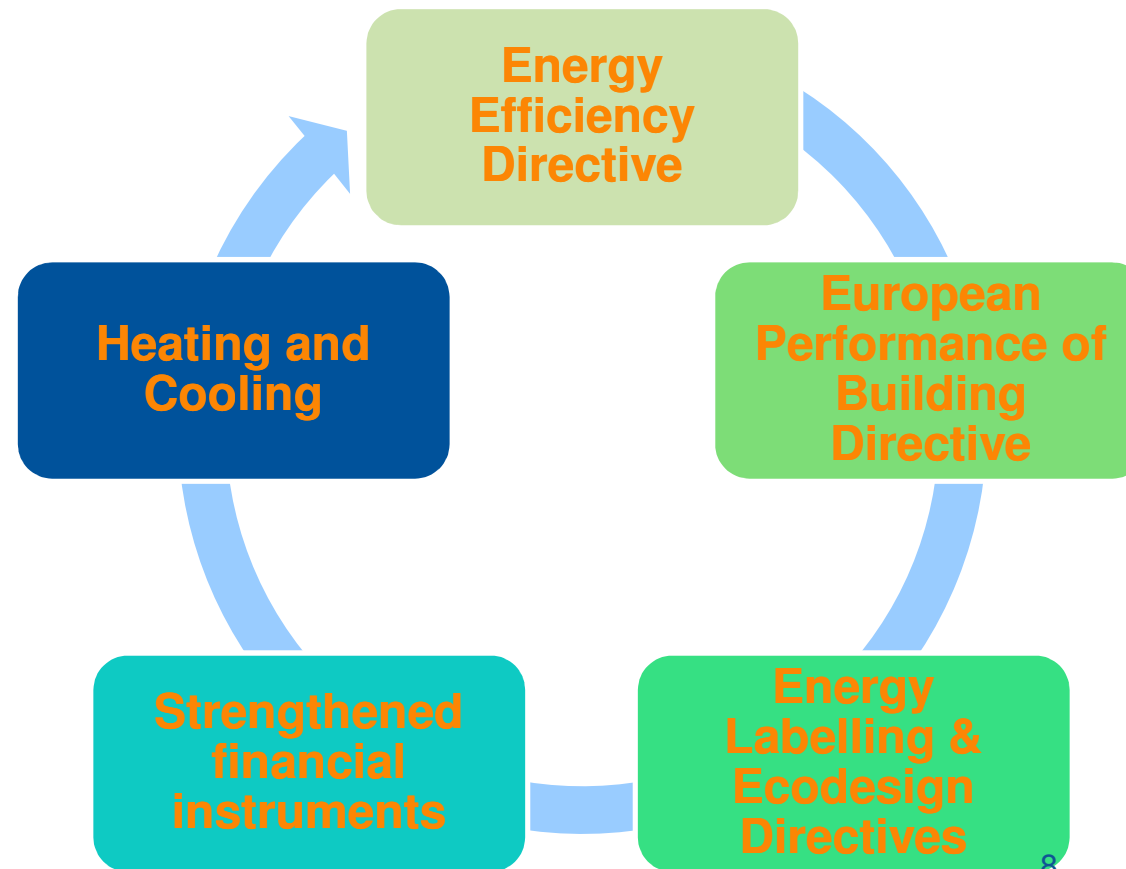
3 Energy efficiency



Rethink energy efficiency as an energy source in its own right

This means increasing energy efficiency, in particular in the building sector, and promoting an energy-efficient and decarbonized transport sector as well as efficient products.

Energy efficiency Concrete actions





Direttiva sull'efficienza energetica

- Direttiva del 2012 → target 20%
- In vigore dal 5 giugno 2014
- EE in tutta la catena energetica
- Target nazionali
 - → Italia: 158 Mtep (consumo primario)
 - → Italia: 124 Mtep (consumo finale)



Direttiva sull'efficienza energetica /2

- Misure:
 - Risparmio del 1,5% di energia all'anno
 - Possibile mix per raggiungere EE
 - Considerare EE nell'acquisto di edifici, servizi e prodotti
 - 3% ristrutturazione EE annua su edifici pubblici
 - Informazioni su consumo energia
 - Audit energetici per PMI (incentivi) e grandi aziende
 - Monitoraggio EE su nuovi metodi di generazione energetica

- Linee guida della Commissione europea





Edifici

- Responsabili del 40% del consumo di energia e il 36% delle emissioni di CO2 nell'Unione europea.
- I nuovi edifici hanno bisogno dai tre ai cinque litri di olio combustibile per metro quadrato all'anno, i vecchi edifici consumano circa 25 litri in media. Alcuni edifici richiedono anche fino a 60 litri.
- Attualmente, circa il 35% degli edifici dell'Unione europea hanno più di 50 anni. Migliorando l'efficienza energetica degli edifici, si potrebbe ridurre il consumo energetico totale dell'Unione europea del 5% al 6% e le emissioni di CO2 di circa il 5%.



» **Leggi fondamentali**

1. Direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia 2010

Sotto la direttiva sull'efficienza energetica degli edifici:

- **certificazione energetica** dev'essere inclusi in tutti gli annunci per la vendita o la locazione di edifici
- I Paesi UE devono istituire **sistemi di controllo** per impianti di riscaldamento e di condizionamento d'aria o mettere in atto misure di effetto equivalente
- tutti i **nuovi edifici** dovranno essere a quasi **zero energia** entro il 31 dicembre 2020 (gli edifici pubblici entro 31 dicembre 2018)
- I Paesi UE devono fissare **requisiti minimi di prestazione energetica** per i nuovi edifici, per le ristrutturazioni degli edifici e per la sostituzione o messa a norma di elementi da costruzione (impianti di riscaldamento e di raffreddamento, tetti, muri, ecc)
- i Paesi UE devono stabilire gli **elenchi di misure finanziarie nazionali** per migliorare l'efficienza energetica degli edifici



2. Direttiva sull'efficienza energetica del 2012

- Paesi UE fanno lavori di ristrutturazione ad alta efficienza energetica di almeno il **3%** degli edifici di proprietà e occupati da amministrazioni centrali
- Obbligo per i governi UE di **acquistare solamente** immobili **ad alta efficienza energetica**
- Strategie nazionali a lungo termine per ristrutturazione edifici che possono essere incluse nei piani d'azione nazionale per l'EE

Prodotti ad alta EE



Progettati per soddisfare gli standard minimi di efficienza energetica

- Etichettatura → Direttiva 2010/30/UE del 19 maggio 2010
 - » aiutare i consumatori
 - » Le aziende possono creare le proprie etichette per EE utilizzando una gamma di strumenti di etichettatura
- Etichettatura → Proposta nuova scala A-G e database prodotti EE (15 luglio 2015)
- Ecodesign → Direttiva 2009/125/CE
 - » Requisiti di progettazione ecocompatibile per singoli gruppi di prodotti
 - » In alternativa, i settori industriali possono firmare accordi volontari per ridurre il consumo di energia dei loro prodotti.



Prodotti ad alta EE



Progettati per soddisfare gli standard minimi di efficienza energetica

- Energy star
 - » sistema di etichettatura energetica facoltativa per le apparecchiature per ufficio.
 - » Aiutare i consumatori ad identificare prodotti ad EE
 - » Standard per uffici pubblici: dal 2012*, i governi centrali e le istituzioni dell'UE, devono acquistare apparecchiature per ufficio con livelli di efficienza energetica almeno equivalenti a ENERGYSTAR

* Direttiva 2012/27/UE



Prodotti ad alta EE



Risultati

- Risparmio energetico di circa 166 Mtep entro il 2020 (equivalente al consumo annuo di energia primaria in Italia)
- Risparmio di 465 € all'anno sulla bolletta energetica delle famiglie.
- 55 mld € di fatturato in più per le imprese europee.



Finanziare l'efficienza energetica

- » Investimenti necessari per raggiungere efficienza energetica 2020: circa 100 miliardi di € l'anno
- » L'UE ha aumentato la quantità di fondi pubblici disponibili per l'efficienza energetica, ma vi è la necessità di aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica privati attraverso un uso mirato dei fondi pubblici e soluzioni d'investimento solide



Meccanismi di finanziamento per l'efficienza energetica

- Orizzonte 2020

Ricerca per introdurre tecnologie energetiche efficienti nel mercato. Sono disponibili per supportare gli edifici ad alta efficienza energetica, industria, riscaldamento e raffreddamento, le PMI e di prodotti e servizi legati all'energia, così come per migliorare l'attrattività degli investimenti nell'efficienza energetica fondi.

- Sviluppo Progetto di Assistenza (PDA)

Strutture PDA per sostenere lo sviluppo e il lancio di progetti di efficienza energetica:

- **ELENA:** Gestito dalla BEI, fornisce sovvenzioni per aiutare le autorità locali e regionali, sviluppare e lanciare su larga scala degli investimenti energetici sostenibili. **ELENA copre fino al 90% dei costi di supporto tecnico.**

- **PDA:** Questo programma aiuta i promotori pubblici e privati del progetto si sviluppano progetti di investimento energetici sostenibili che vanno da € 6 a 50 milioni.



- Fondo europeo per l'efficienza energetica (EEE F)

Fondo di 265 milioni di € fornisce strumenti di debito e di capitale su misura per le autorità pubbliche locali, regionali e nazionali o enti pubblici o privati che agiscono per loro conto.

- Finanziamento privato per lo strumento efficienza energetica (PF4EE)

Nuovo strumento finanziario nel quadro del programma LIFE dell'UE (uno strumento di finanziamento per l'ambiente e l'azione per il clima), che cofinanzia programmi di efficienza energetica in diversi paesi dell'UE.

- Fondi strutturali europei & Fondi d'investimento (ESIF)

Oltre € 27 mld, finalizzati a sostenere il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio.



La cogenerazione di calore ed energia

- Cogenerazione= produzione simultanea di elettricità e calore utile. In una centrale elettrica normale, il calore prodotto nella generazione di energia elettrica è perso, spesso attraverso i camini. In un impianto di cogenerazione il calore viene recuperato per l'uso in casa, le imprese e l'industria.
- Un impianto di trigenerazione produce anche il raffreddamento (aria condizionata), nonché calore ed elettricità.
- Gli impianti di cogenerazione raggiungono livelli di efficienza energetica di circa il 90%. Aumento della cogenerazione potrebbe ridurre le emissioni di gas serra fino a 250 milioni di tonnellate entro il 2020.



Promuovere la cogenerazione in Europa

- La direttiva sull'efficienza energetica impone ad ogni Stato membro di effettuare una valutazione globale del **potenziale nazionale della cogenerazione e del teleriscaldamento e raffreddamento** (un utente principale di cogenerazione) entro dicembre 2015
- I paesi dell'UE devono anche assicurare un'analisi costi-benefici è condotta sul potenziale per **l'utilizzo di cogenerazione** quando hanno intenzione di costruire o ristrutturare:
 - impianto elettrico o di riscaldamento, superiore a un totale di 20 MW di potenza termica
 - un impianto industriale, superiore a un totale di 20 MW di potenza termica
 - una rete di teleriscaldamento e raffreddamento che supera una potenza termica di 20 MW totale.



Grazie per la vostra attenzione!

<http://ec.europa.eu/energy/>

francesco.laera@ec.europa.eu

